



ANPPIA

Associazione Nazionale Perseguitati
Politici Italiani Antifascisti



RELAZIONE TECNICA E ATTIVITÀ ANPPIA NAZIONALE

2019



SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	8
TUTELA DEI PERSEGUITATI POLITICI E RAZZIALI E DEI LORO FAMILIARI	9
DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA DEL FASCISMO E DELL'ANTIFASCISMO	11
ATTIVITÀ DI RICERCA E APPROFONDIMENTO	19
DIFESA DEI VALORI COSTITUZIONALI E DELL'EUROPA UNITA	23
CONTRASTO ALL'IDEOLOGIA FASCISTA, SIA A LIVELLO INTERNAZIONALE CHE NAZIONALE E LOCALE	25
INIZIATIVE	27
COMUNICAZIONE	36
GIORNALE	37
IL SIT: WWW.ANPPIA.IT	38
LE PAGINE SOCIAL	39



INTRODUZIONE

Nata nel dopoguerra per volontà di coloro che si opposero al regime fascista, dalla sua instaurazione fino alla caduta, sopportando la sorveglianza speciale, l'esilio, il confino, il carcere e la tortura, l'**ANPPIA** è sin dalla sua fondazione un'associazione unitaria, aperta a tutti gli Antifascisti di diverso orientamento politico e culturale.

Gli iniziali e numerosi gruppi, comitati, organizzazioni e associazioni antifasciste a carattere regionale e provinciale si fusero infatti nella Confederazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti, il cui primo congresso si svolse a Roma nel Salone Margherita in via Due Macelli nei giorni 7, 8 e 9 ottobre 1946.

Primo Presidente fu **UMBERTO TERRACINI**, Presidente dell'Assemblea Costituente.

Tra i suoi dirigenti **SANDRO PERTINI, MARIO VENANZI, PAOLO BUFALINI, GIULIO SPALLONE, FAUSTO NITTI, CLAUDIO CIANCA, ADRIANO DAL PONT, PIETRO AMENDOLA** e moltissimi altri.

Sulla base della Legge del 10 marzo 1955, n. 96 (modificata dalla legge del 22 dicembre 1980, n. 932), l'**ANPPIA** fa parte della Commissione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricata di esaminare le domande per la concessione delle "Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti".

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 ottobre 1975, n. 987, le viene riconosciuta personalità giuridica.

Attualmente l'**ANPPIA** è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990. È inoltre annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla legge 31 gennaio 1994, n. 93 e fa parte della Confederazione delle Associazioni combattentistiche e partigiane.

Per la sua attività di difesa della Costituzione e di divulgazione della memoria storica le è stata conferita, il 12 dicembre 2006, la **Medaglia d'oro al Valor Civile**, con la seguente motivazione:

"Per aver promosso durante il periodo fascista una rete di solidarietà che con eroico coraggio ed encomiabile abnegazione operò in favore dei perseguitati politici procurando loro medicine, cibo ed aiutando nell'espatrio clandestino, dalla fine della guerra si è sempre distinta nella meritoria attività di difesa e dei valori della Costituzione repubblicana e degli ideali della resistenza al nazifascismo, di conservazione della memoria storica della dittatura e di quanti sacrificarono con anni di carcere, di confino, di internamento la loro vita per amore della patria e per restituire libertà e democrazia al popolo italiano".

Inoltre il 15 dicembre 2015 è stata insignita della **Medaglia della Liberazione**.

**ESSA OPERA SENZA FINI LUCRATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE ALLO SCOPO
DI:**

- riunire i perseguitati politici antifascisti italiani per rinsaldare e sviluppare fra loro i vincoli di solidarietà e fraternità e di stringere legami sempre più forti con gli antifascisti degli altri paesi, che hanno lottato e lottano contro ogni forma di oppressione, al fine di stabilire rapporti di feconda amicizia fra i popoli democratici;
- combattere contro il rinascente fascismo in tutte le sue forme, palesi, occulte o dissimulate e contro ogni manifestazione ideologica e d'azione.
- far conoscere agli italiani ciò che fu il fascismo nel passato, chiarendone le origini e il processo di formazione e agendo perché lo Stato faccia di ciò materia di insegnamento nelle scuole;
- popolarizzare la Costituzione repubblicana riconoscendola come il patto civile nel quale si incontrano e si riconoscono tutti i democratici italiani, affermando che la sua inosservanza e la sua violazione implicano la volontà di inficiare le conquiste e gli ideali dell'antifascismo e lottando per la sua attuazione e difesa;
- opporsi ad ogni iniziativa che ristimolando il militarismo e propositi aggressivi dei quali il fascismo compenetra la sua politica interna e internazionale, riporti l'Italia nel campo dei preparatori e fomentatori di guerra;
- agire per la realizzazione delle legittime rivendicazioni materiali e morali dei perseguitati dal fascismo e dei loro famigliari, promuovendo all'uopo le opportune provvidenze legislative;
- adottare forme di assistenza atte a recare aiuti materiali ai soci e ai famigliari particolarmente bisognosi, nonché per il disbrigo di ogni pratica inerente ai loro diritti di perseguitati politici;
- applicarsi al completamento di un preciso censimento delle vittime del fascismo e alla creazione e al perfezionamento di un centro bibliografico e storico che raccolga, custodisca ed elabori il materiale relativo.

L'Associazione ha infatti una diffusa organizzazione territoriale, fondata sul lavoro di decine di volontari, con numerose Federazioni provinciali e comunali che, sviluppano sul territorio la loro attività curando il rapporto con le Istituzioni locali, sostenendo pubblicazioni specifiche, partecipando od organizzando incontri e celebrazioni, promuovendo progetti con le Scuole, le Università o gli Istituti Storici della Resistenza.

Essa conta attualmente **3767** associati, tra cui familiari di perseguitati politici antifascisti, ricercatori, insegnanti, cittadini che si riconoscono nei valori e nelle finalità dell'Associazione.

Le sedi sono attualmente circa **35** (a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi quelle di **NAPOLI** e **POZZALLO**), suddivise in **15** regioni e **31** province.

Il progressivo rinnovamento e ampliamento della base associativa ha creato e continua a creare un positivo scambio tra generazioni, favorendo lo sviluppo di nuove attività e più moderne forme di comunicazione che si sono affiancate a quelle più tradizionali.

Un percorso complesso di naturale evoluzione che, in particolare nell'ultimo anno, ha visto tutta l'Associazione, sia a livello centrale che locale impegnata in una riflessione su come rielaborare i temi tradizionali della memoria storica, alla luce della nuova realtà del mondo globalizzato e dei moderni strumenti di comunicazione di massa, nella profonda convinzione che i valori che hanno animato gli antifascisti nella loro lunga resistenza alla dittatura fascista conservino intatta la loro forza e validità.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

LE ATTUALI PIÙ SIGNIFICATIVE ATTIVITÀ DELL'ANPPPIA POSSONO COSÌ ESSERE SINTETIZZATE:

- **rappresentare e tutelare i perseguitati politici del fascismo e le loro famiglie presso le istituzioni e amministrazioni pubbliche;**
- **diffondere la conoscenza di ciò che fu il fascismo nel passato, chiarendone le origini e il processo di formazione, attraverso pubblicazioni, convegni e attività culturali e didattiche, e agendo perché lo Stato faccia di ciò materia di insegnamento nelle scuole;**
- **promuovere, sostenere e sollecitare attività di ricerca storica legate al tema dell'antifascismo e della persecuzione politica tra il 1922 e il 1943;**
- **diffondere e difendere i valori di Democrazia Libertà e Giustizia Sociale che hanno animato gli Antifascisti e che sono a fondamento della Costituzione e dell'Europa Unita;**
- **lottare contro ogni iniziativa che stimoli o richiami l'ideologia fascista, sia a livello internazionale che nazionale e locale.**

TUTELA DEI PERSEGUITATI POLITICI E RAZZIALI E DEI LORO FAMILIARI

Tra i tradizionali compiti dell'Associazione, che proseguono anche oggi, si pone l'attività di informazione di assistenza per le domande di assegno vitalizio di benemerenzza, come da *legge del 10 marzo 1955, n. 96 (modificata dalla legge 22 dicembre 1980, n. 932)*.

Ogni anno vengono sottoposte alla Commissione tra le **150** e le **200** domande che necessitano di un attento esame e ponderata valutazione, alla luce della normativa vigente e degli indirizzi interpretativi via via formulati.

Ciò comporta un lavoro continuo di aggiornamento e formazione del personale così da poter essere sempre aggiornati su tutte le novità e le evoluzioni normative e di interpretazione.

Va ricordato, infatti che la normativa in questione, che ha subito diversi aggiornamenti, risulta particolarmente complessa e delicata visto che trattasi di provare specifici e reiterati atti persecutori messi in atto dal Fascismo e avvenuti anche in tempo di guerra. Nel corso dell'ultimo quindicennio poi sono emerse importanti problematiche interpretative legate sia ai limiti temporali dell'atto persecutorio, sia alla sua stessa qualificazione.

Ciò ha fatto sì che già nel dicembre 2002 fosse istituita, con Decreto del Segretario Generale alla Presidenza del Consiglio una prima Commissione di studio, di cui ha fatto parte anche l'**ANPPIA**, che ha concluso i suoi lavori con una specifica relazione nel 2005, che ha contribuito all'emanazione il 22/07/2005 di un documento a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri avente come oggetto ***"Indirizzi per la soluzione di alcuni problemi applicativi della normativa in favore dei perseguitati politici e razziali e degli ex deportati nei campi di sterminio nazista"***.

Tuttavia a causa del perdurare di talune difficoltà applicative, è emersa l'opportunità e l'urgenza di un nuovo ed ulteriore approfondimento sulla base della prassi applicativa degli ultimi 14 anni, in moda da razionalizzare e semplificare le procedure per la concessione dell'assegno di benemerenzza, ridurre i tempi e rendere più agevole l'accesso ai benefici previsti dalla legge.

E' stata quindi istituita una nuova Commissione di studio presso la Presidenza del Consiglio, che vede tra i suoi componenti anche un rappresentante dell'**ANPPIA**, per approfondire le questioni per le quali sono emerse le maggiori criticità.

In particolare la Commissione, che concluderà i suoi lavori entro luglio 2020, ha esaminato tra le altre, le questioni legate all'onere della prova della persecuzione subita,

la rilevanza dell'ordinanza Buffarini Guidi che prevedeva l'arresto per tutti gli ebrei residenti, , la rilevanza dei campi di raccolta, prigionia e concentramento, le persecuzioni subite dopo l'8 settembre 1943, la condizione dei cittadini italo libici sottoposti a persecuzione.

A conclusione dei suoi lavori la Commissione redigerà apposita relazione proponendo anche possibili soluzioni alle problematiche esaminate.

DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA DEL FASCISMO E DELL'ANTIFASCISMO

Nel 2019 l'ANPPIA ha proseguito la sua attività rivolta all'approfondimento del contesto in cui maturò e si rafforzò il fascismo nonché le politiche di repressione, discriminazione e violenza che lo accompagnarono dalle origini e sino alla caduta. Citiamo in particolare:

CONVEGNO

IL COLONIALISMO FASCISTA. STORIA, MEMORIA E MITO DELL'ITALIANO BRAVA GENTE

Bologna 8-11-2019

Venerdì 8 novembre 2019 si è tenuto, presso la sala convegni del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università degli Studi di Bologna il convegno internazionale ***“Il colonialismo fascista. Storia, memoria e mito dell'italiano brava gente”***, organizzato dall'ANPPIA Nazionale con la collaborazione della sua Federazione di Bologna.

Si è trattato di un fondamentale appuntamento in cui alcuni dei più importanti ricercatori sul colonialismo fascista hanno avuto modo di fare il punto e presentare le loro rispettive ricerche ai corsisti del ***Master di Comunicazione storica della stessa Università di Bologna*** ed ai cittadini, anche non iscritti all'Università. Complessivamente hanno partecipato all'iniziativa oltre 75 persone, compreso un consistente numero di studenti. Tale iniziativa è rientrata nell'ambito della Festa Internazionale della Storia ed è stato organizzato in due distinti panel. Nel primo di questi, con chair la prof.ssa **SIMONA SALUSTRI** dell'Università di Bologna, sono intervenuti i seguenti relatori:

ALESSANDRO PES, dell'Università di Cagliari ha presentato un ricco intervento intitolato ***“La cultura coloniale degli italiani”*** in cui ha affrontato ed analizzato le principali tecniche comunicative con cui il regime fascista preparò e presentò agli italiani l'avventura coloniale, focalizzando la propria attenzione sia sull'utilizzo dei mass media tradizionali (ad esempio i quotidiani) che su quelli più innovativi, come il cinema.

ANGELO DEL BOCA, dell'Università di Torino, uno dei massimi studiosi al mondo del colonialismo fascista, che in una videointervista registrata da Massimo Meliconi, vicepresidente dell'Anppia Nazionale, e Roberta Mira, ha ripercorso i suoi studi sul colonialismo fascista ed ha ripreso e commentato i nuovi ambiti di ricerca emersi negli ultimi

anni.

SIMONA BERHE, dell'Università Statale di Milano, ha invece presentato l'interessante relazione dal titolo *“La memoria del colonialismo italiano: tra rimozione e retorica”* in cui ha analizzato come nel periodo della cosiddetta Prima Repubblica italiana il tema del colonialismo fascista sia stata presentata ed interpretato dall'opinione pubblica ondeggiando tra la rimozione del tema e la sua rivisitazione in chiave positiva.

FABIO ECCA, dell'Università Roma Tre, ha infine presentato il contributo *“Un fil rouge coloniale. Le disfunzioni economiche tra Grande Guerra e fascismo”* in cui si è analizzato il colonialismo fascista con una chiave interpretativa più ampia ed incentrata sugli obiettivi e gli scopi economici dell'avvenuta in terra africana delle truppe italiane fin dal 1914 e poi durante l'intero ventennio.

TOMMASO DELL'ERA, dell'Università della Tuscia, nel suo contributo *“Colonialismo e antisemitismo nel fascismo”* ha infine esaminato come veniva presentata la popolazione indigena africana all'opinione pubblica italiana, individuando in particolare alcune chiavi interpretative che saranno ricorrenti in tutte le politiche antisemitiche portate avanti dallo stesso regime mussoliniano.

Il secondo panel ha avuto invece come chair la prof.ssa **ROBERTA MIRA** dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed ha visto i seguenti interventi:

ENRICA BRICCHETTO del Centro di Ricerca per l'Educazione ai Media, l'Innovazione e la Tecnologia e dell'Università Cattolica di Milano ha presentato il contributo *“La costruzione della ‘notizia Etiopia’. Il caso de ‘Il Corriere della Sera’ (ottobre 1935-maggio 1936)”* in cui ha esaminato come il principale quotidiano italiano abbia presentato e seguito la guerra coloniale per la conquista dell'Etiopia e quali termini, retoriche, modi di dire e immagini abbia utilizzato per rappresentarlo all'opinione pubblica.

MIRCO DONDI, Università di Bologna e direttore del Master di Comunicazione storica ha invece presentato il suo intervento *“La guerra all'Etiopia nelle riviste satiriche italiane”* in cui ha esaminato come il regime fascista utilizzava la satira politica per colpire gli oppositori italiani alla guerra coloniale e sminuire la resistenza perpetuata dagli etiopi alla penetrazione italiana.

STEFANO SCIOLI dell'Università di Bologna ha invece parlato, nel suo intervento intitolato *“Letteratura coloniale italiana. Linee di ricerche”*, della sua ricerca ancora in corso su come e quanto la letteratura italiana inerente alle colonie abbia presentato e documentato lo stesso conflitto coloniale ed il rapporto tra italiani ed indigeni.

SIMONA SALUSTRI dell'Università di Bologna che ne *“La costruzione del mito coloniale tra i banchi di scuole e nelle università”* ha analizzato come l'ambizione alle colonie da parte del fasciste venisse illustrata agli studenti di ogni livello scolastico al fine di introiettare in loro, e nei rispettivi genitori e parenti, la bontà e la correttezza della stessa guerra coloniale.

GIANMARCO MANCOSU dell'Università di Warwick, in Inghilterra, ha infine presentato il suo intervento *“Tra mito e memoria. L'informazione cinematografica sulle colonie italiane tra l'impero fascista e la decolonizzazione”* inerente a come il cinema abbia contribuito, sia durante il fascismo che nel periodo della cosiddetta Prima Repubblica italiana, a costruire un'immagine artificiosa ed errata del colonialismo fascista.

CONVEGNO

L'EMIGRAZIONE ANTIFASCISTA. IL CASO DEI POZZALLESSI NEGLI USA NEGLI ANNI VENTI

Pozzallo 9-12-2020

Lunedì 9 dicembre 2020 si sono tenute nello splendido paese di Pozzallo, in provincia di Ragusa, due importanti iniziative organizzate dall'Anppia Nazionale in collaborazione con la sua Federazione di Ragusa e parzialmente finanziato dal **MIBACT**.

La prima iniziativa si è tenuta nella mattina, approssimativamente dalle ore 9.30 alle ore 12.30, alla presenza di oltre 200 studenti delle scuole medie superiori di Pozzallo e di altri comuni limitrofi.

In questa iniziativa si è discusso, grazie alla presenza del presidente dell'Anppia **Spartaco Geppetti** e del responsabile della Federazione di Ragusa **Orazio Carpino**, dell'importanza della memoria e della comprensione di ciò che è stato il regime fascista, anche e soprattutto per la Sicilia e la provincia di Ragusa in merito alle persecuzioni politiche subite ed alle conseguenti migrazioni politiche dei pozzallesi verso gli Stati Uniti d'America negli anni Venti. Oltre agli interventi si è avuto un acceso dibattito con numerose domande rivolte dagli stessi studenti ai relatori. In tale assise sono altresì intervenuti anche i rappresentanti del Comune di Pozzallo e dei sindacati unitari locali i quali hanno illustrato agli stessi studenti l'importanza dell'attività sindacale a tutela dei lavoratori e le politiche di accoglienza effettuate a Pozzallo, uno dei paesi in cui arrivano le persone migranti accolte a Lampedusa.

Nel pomeriggio, viceversa, vi è stato un convegno storico in cui, dopo i saluti istituzionali, sono intervenuti i seguenti relatori:

SALVATORE SANTUCCIO che ha presentato l'intervento *“Il fascismo in Sicilia, tra squadristico e debolezze della classe dirigente”* in cui ha tratteggiato come il fascismo si comportò durante il ventennio in Sicilia focalizzando l'attenzione soprattutto su come il fascismo assunse il potere prima e dopo la marcia su Roma.

ANGELO FICARRA ne *“L'antifascismo in Sicilia e in nel ragusano”* ha invece focalizzato la propria attenzione soprattutto sulla reazione antifascista in Sicilia e nella provincia di Ragusa, individuando i principali strumenti messi in campo dai movimenti e partiti antifascisti siciliani per ostacolare e contrastare la salita al potere dello stesso fascismo.

FABIO ECCA nel suo *“Giovanni Rosa e gli altri. Gli antifascisti siciliani al confino e davanti al Tribunale Speciale”* ha invece focalizzato l’attenzione sulla storia e l’operato di alcuni dei principali oppositori antifascisti siciliani e su come il fascismo li perseguì. Sono state in questa occasione ricostruite le attività politiche antifasciste di alcuni pozzallesi emigranti negli Stati Uniti d’America.

CLAUDIO LONGHITANO, responsabile della Federazione Anppia di Catania, ha invece presentato la sua relazione *“La legislazione fascista e l’emigrazione”* in cui ha analizzato lo sviluppo della legislazione fascista in chiave di repressione delle opposizioni antifasciste e in particolar modo in ostacolo alle stesse migrazioni per motivi politici

GIOVANNI CRISCIONE ha infine presentato la relazione *“L’emigrazione antifascista pozzallese negli USA”* in cui ha individuato tutti i principali canali migratori dei pozzallesi che lasciarono la propria patria natia per recarsi negli Stati Uniti d’America e analizzato più dettagliatamente il loro operato nella nazione americana e le politiche messe in atto dal fascismo per controllarli e, se possibile, perseguirli anche in quella stessa nuova nazione.

CONVEGNO

RICORDO DI UMBERTO TERRACINI. UN PADRE DELLA PATRIA

Roma 19-12-2019

Promosso su iniziativa di **ANNA ROSSOMANDO** e **LORENZO GIANOTTI** e organizzato da **ANPPIA** e ANPI

Sono intervenuti: **Andrea Bianchi** (giornalista), **Ruth Dureghello** (presidente della Comunità Ebraica di Roma), **Spartaco Geppetti** (presidente dell’Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), **Carlo Ghezzi** (membro della Segreteria dell’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia), **Monica Mannucci** (vice sindaco del Comune di Livorno), **Luca Nudo** (studente del Liceo Ginnasio Statale Orazio di Roma), **Giulia Mastrogiovanni** (studentessa del Liceo Ginnasio Statale Orazio di Roma), **Simone Caruso** (studente dell’Istituto di Istruzione Superiore Amerigo Vespucci Cristoforo Colombo di Livorno), **Chiara Giannelli** (studentessa dell’Istituto di Istruzione Superiore Amerigo Vespucci Cristoforo Colombo di Livorno), **Loren-**

zo Gianotti (scrittore), **Emanuele Macaluso** (scrittore e giornalista), **Aldo Tortorella** (presidente onorario dell'Associazione per il Rinnovamento della Sinistra), **Anna Ros-somando** (vice presidente del Senato della Repubblica, Partito Democratico).

All'incontro svoltosi il 19 dicembre hanno preso parte delegazioni composti dagli studenti della classe 5C del Liceo "R. Donatelli", di Terni, del Liceo Ginnasio Statale Orazio di Roma e dell'Istituto di Istruzione Superiore Amerigo Vespucci Cristoforo Colombo di Livorno, accompagnate dai loro docenti.

L'evento è stato concepito sin dall'inizio non come sterile celebrazione ma come incontro tra due generazioni: quella che ha attivamente costruito la nostra Repubblica e i suoi eredi di oggi, i giovani.

Il Presidente nazionale dell'ANPPPIA Spartaco Geppetti ha sottolineato in particolare come Terracini, che fu anche primo Presidente dell'ANPPPIA, abbia sentito, sin dall'adolescenza, la necessità di lottare contro le ingiustizie e ne abbia fatto una ragione di vita. Una necessità talmente profonda da portarlo a sacrificare la propria libertà e a sopportare con coraggio e fermezza la condizione durissima del carcere prima e del confino a Ventotene, poi.

L'incontro è stato l'occasione per conoscere una figura centrale della nostra Storia, che firmò come Presidente dell'Assemblea Costituente, nel 1947 la Costituzione. Un'occasione preziosa per stimolare la consapevolezza delle nuove generazioni e aiutarli a costruire la propria identità di cittadini e una capacità di giudizio autonomo e laico, guidati dai valori della Costituzione.

CONVEGNO

GIULIO SPALLONE. A 100 ANNI DALLA NASCITA

Lecce nei Marsi 3-12-2019

Nel 2019 ricorreva il centesimo anniversario della nascita di **GIULIO SPALLONE**, Presidente dell'Anppia fino al 2009, perseguitato politico condannato a 17 anni di carcere e figura emblematica dell'antifascismo abruzzese e marsicano, resistente, parlamentare del Partito comunista italiano dalla prima alla quarta legislatura e promotore in Italia delle Cooperative di consumo della Lega delle Cooperative.

L'incontro, che si è svolto il 7 dicembre presso la Sala Consiliare del Comune di **Lecce nei Marsi**, è stato coordinato da **ANTONIO MACERA** del Comitato promotore. Dopo la proiezione di una intervista realizzata dall'Anppia, a Giulio Spallone realizzata nel 2008, nella quale lui stesso ha raccontato le origini e lo sviluppo dell'antifascismo ad

Avezzano e nella Marsica, gli arresti, il processo, il carcere e la resistenza, ha portato i suoi saluti per la **Fondazione Nilde Iotti**, la dottoressa **EMANUELA MORGANTE**.

Il sindaco di **Lecce Nei Marsi** **GIANLUCA DE ANGELIS** ha richiamato l'onore che tutto il paese di Lecce porta nell'aver dato i natali alla figura di Giulio Spallone, per la sua valenza etica, politica e sociale. La relazione storica è stata proposta da Riccardo Lolli che ha delineato la figura di Spallone e l'ambiente sociale e culturale dal quale è sorto l'antifascismo e le lotte sociali nel Fucino.

L'onorevole **GIANCARLO CANTELMI** ha rinnovato la sua memoria di studente del liceo di Avezzano nel giorno dell'arresto dei giovani antifascisti e studenti nel 1939, tra i quali c'era anche Giulio Spallone. Ha ricordato le lotte per la terra nel Fucino sviluppatesi dopo la guerra e gli anni in cui Giulio Spallone ricoprì la carica di deputato nel parlamento italiano, con un costante e coerente impegno per la difesa e i diritti dei lavoratori e dei contadini nella Marsica e in Abruzzo. L'on. Cantelmi ha richiamato il convegno a rinnovare ogni giorno i valori dell'antifascismo, della nostra costituzione democratica, per avere sempre uno sguardo libero verso il futuro.

Il Presidente di **Legacoop Abruzzo**, **LUCA MAZZALI**, ha inviato il suo intervento di adesione al convegno, ricordando l'impegno di Giulio Spallone per lo sviluppo in Italia e in Europa delle cooperative di consumo, per favorire l'accesso delle fasce sociali più popolari alle pari opportunità di lavoro e di benessere nella società italiana, valori che continuano a motivare l'azione attuale della Lega delle Cooperative.

In conclusione per l'**ANPPIA** ha preso la parola il vicepresidente **MARCO MICCOLI**, che ha ricordato gli anni di presidenza di Giulio Spallone, irrimediabile in tutta la sua vita a difendere sempre i valori dell'antifascismo e della libertà soprattutto per le classi più deboli e per i giovani. *“Tutto il suo impegno nell'Anppia”, ha ricordato, “è stato orientato ai giovani, a vivificare i valori dell'antifascismo democratico, quale fermento costante contro le insorgenze di rigurgiti autoritari e totalitari, percependo in anticipo alcune tendenze che si stanno pericolosamente diffondendo nella società e nel mondo attuale”.*

INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE

Tra le iniziative rivolte alla scuola merita di essere citato il corso di aggiornamento per i docenti, promosso dall'**ANPPIA** articolato in più incontri tematici animati da docenti universitari ed esperti. L'incontro si è svolto a **LIVORNO** nei giorni 8 e 14 febbraio 2019 e 14 marzo 2019.

I temi affrontati sono stati:

Violenze di ieri, violenze di oggi – Fascismo e neo-fascismi con la partecipazione del prof. **ALFONSO IACONO** dell'Università di Pisa ed il dr **DAVIDE CONTI**, storico e consu-

lente storico del Senato,

Educare e conoscere la Storia attraverso le immagini- Analisi delle dinamiche giovanili con la partecipazione del Prof. **LEONARDO MOGGI**, critico ed esperto di arti visive, ed il Dottore **LUCA VERGASSOLA**, psicologo e psicoterapeuta.

Legalità e Giustizia, con la partecipazione di **DOMENICO GALLO** magistrato di Cassazione e del prof. **TOMMASO GRECO** dell'Università di Pisa.

A conclusione delle tre giornate un incontro finale animato dal prof. **ADRIANO FABRIS** e dal prof. **PAOLO PEZZINO**, dell'Università di Pisa, ha consentito ai partecipanti di riflettere e dialogare collettivamente sulle tematiche affrontate.

Durante il corso, è stato distribuito gratuitamente ai docenti partecipanti il volume *“Dalla bottega al carcere Fascista. Storia di tre ragazzi livornesi”* da utilizzare come supporto didattico per lo studio del periodo.

VIAGGIO DELLA MEMORIA

Di particolare significato anche il **Viaggio della Memoria**, organizzato dall'*Istituto Storico di Reggio Emilia*, al quale come tutti gli anni l'**ANPPIA** dà il suo sostegno e la sua partecipazione.

Nell'80° anniversario delle Leggi per la Difesa della razza, promulgate nel 1938 dallo stato fascista con la firma del re Vittorio Emanuele III, si è deciso di tornare nei luoghi che più di tutti simboleggiano la Shoah: il Campo di concentramento di **Auschwitz I** e il Campo di sterminio **Auschwitz II – Birkenau**.

Il viaggio articolato in tre turni ha coinvolto oltre **1.000** studentesse e studenti insieme ai loro insegnanti si svolgono nei seguenti periodi

Due ulteriori progetti iniziati nel 2019 vedranno la loro conclusione nel 2020:

DOCUMENTARIO SU GIOVANNI BATTISTA CANEPA “MARZO” (IN COLLABORAZIONE CON ANPPIA GENOVA E AICVAS)

L'obiettivo è la realizzazione di un documentario su **GIOVANNI BATTISTA CANEPA**, nome di battaglia “Marzo”, noto antifascista genovese, peculiare figura di rivoluzionario e partigiano.

Nato a Chiavari nel 1896, Canepa fu protagonista, nella sua avventurosa esistenza, degli avvenimenti più importanti della prima metà del '900. Dalla partecipazione alla Prima Guerra Mondiale, alle lotte del biennio rosso; dall'opposizione al fascismo con la condanna al confino, prima a Lipari e in seguito a Ponza, fino alla partecipazione alla guerra civile spagnola con il successivo esilio in Francia. Infine il contributo di “Marzo” alla Resistenza, come commissario politico della brigata Garibaldi Cichero di cui era comandante Aldo Gastaldi “Bisagno”.

La particolarità di “Marzo” non risiede soltanto nell’aver attraversato da protagonista il secolo passato e nell’essere uno dei pochi genovesi ad aver combattuto sia in Spagna sia nella Resistenza italiana, ma nella sua personalità poliedrica, capace di reinventarsi in situazioni e paesi differenti, con interessi artistici e culturali oltre che strettamente politici. Aveva aderito con convinzione al PCI, ma era sempre pronto a dialogare sia con i vecchi compagni del Partito Socialista, nel quale aveva iniziato la sua militanza, sia con anarchici e antifascisti di vario orientamento politico, fino alla grande stima e amicizia con il cattolico “Bisagno”, comandante della divisione Garibaldi Cichero, per “Marzo” quasi un figlio.

Il documentario pertanto si propone non solo di raccontare questa straordinaria figura di combattente e la sua grande umanità, ma anche di delineare, attraverso la sua vita, un affresco del Novecento, ripercorrendone gli avvenimenti nella loro duplice portata sia internazionale sia nella particolarità del contesto ligure.

Il film si compone di interviste a storici, a partigiani e alla figlia di Canepa, Enrica, nata al confino di Ponza e Presidente onoraria dell’ANPPPIA genovese.

Il filmato comprende anche riprese dei luoghi della vita di “Marzo”, materiale fotografico e video di archivio, tra cui un’intervista a Canepa di proprietà degli archivi dell’AICVAS (Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna).

RIBELLI AL CONFINO

MOSTRA SU ROLL-UP ITINERANTE SUL CONFINO POLITICO NEGLI ANNI DEL FASCISMO

RIBELLI AL CONFINO è una mostra itinerante ideata e organizzata dall’ANPPPIA Nazionale, in collaborazione con il *Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione - isole Ventotene e Santo Stefano*, il *Comune di Ventotene*, l’AICVAS e con il contributo della *Regione Lazio*.

Nel corso del 2019 a partire da settembre si è svolta una propedeutica fase di ricerca storica volta a produrre una serie di supporti visivi sulla storia del confino politico durante il regime fascista, nonché le diverse forme di opposizione che le vittime di quelle misure elaborarono all’epoca. Sono stati quindi elaborati **16 roll-up** che attraverso descrizione tematica intendono presentare al ricettore i caratteri essenziali della storia del confino politico in Italia.

Ad accompagnare la mostra ci sarà una **graphic-novel**, elaborata da **MAURIZIO RIBICHINI**, su un soggetto che sarà lo spin-off del romanzo *La macchina del vento* edito da Einaudi e scritto da **WU MING 1**.

Il progetto prevede la selezione di una serie di Istituti scolastici principalmente, e poi enti, fondazioni, biblioteche, istituti culturali, che potranno ospitare la mostra, prima nella regione Lazio (anno 2020) e nel corso del 2021 inizierà a girare anche nel resto d’Italia.

ATTIVITÀ DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

L'ANPPIA ha sempre dedicato molta parte delle sue energie al sostegno e alla promozione dell'attività di ricerca e di approfondimento di studiosi e ricercatori, e ha profuso un grande impegno nel censimento degli antifascisti.

Si inseriscono in questo quadro:

PUBBLICAZIONE

UN CARCERE, UN ASSALTO. REPRESSIONE FASCISTA, GAPPISMO E RESISTENZA A VERONA

Il lavoro di ricerca svolto nel 2018 e che ha condotto alla pubblicazione del volume *“Un carcere, un assalto. Repressione fascista, gappismo e Resistenza a Verona”*, a cura di **ANDREA MARTINI** e **FEDERICO MELOTTO** Editore Viella.

Il volume attraverso i significativi contributi di **MIMMO FRANZINELLI, NICOLÒ DALIO, OLINTO DOMENICHINI, SANTO PELI, MAURIZIO ZANGARINI, ROBERTO BONENTE, VALERIA RAINOLDI, ANDREA MARTINI** e **FEDERICO MELOTTO** mette al centro il Carcere giudiziario degli Scalzi, ricavato all'interno del convento dei Carmelitani Scalzi dopo la soppressione degli ordini religiosi avvenuta nel 1805, durante l'occupazione napoleonica del Veneto, e dove nel Ventennio furono imprigionati molti oppositori del regime. Nel libro sono riportate alcune interessanti testimonianze dei contatti tra questi prigionieri di opposte idee politiche e una minuta ricostruzione della complicata e avventurosa liberazione di Giovanni Roveda, il primo sindaco di Torino. Dopo la caduta del Fascismo divenne l'emblema della repressione saloina e della drammatica resa dei conti interna al fascismo, poiché vi furono incarcerati i gerarchi che avevano votato l'ordine del giorno Grandi.

PUBBLICAZIONE

SUD E RESISTENZA: STORIE MAI RACCONTATE

La ricerca svolta da **MASSIMILIANO DESIANTE** nel 2019 che ha portato alla pubblicazione *“Sud e Resistenza: storie mai raccontate”*, Editore Edizioni del Sud.

Questo saggio afferente al tema storiografico dell'antifascismo e del partigianato meridionale, che non si limita a ricostruire la vicenda di Felice Loiodice, emigrato pu-

gliese, condannato a due anni di reclusione dal Tribunale Speciale per “appartenenza al G.o.m.i.r.c. (Gruppo operaio movimento italiano rivoluzionario comunista)”, e poi partigiano nel Biellese dove viene catturato e fucilato, ma ricostruisce il concorso di tanti pugliesi alla cospirazione clandestina antifascista, agli scioperi operai del 1943, alla lotta partigiana.

Emergono figure esemplari quali il barese **Vincenzo Lazzo** impiccato al Ponte della Pietà di Quarona; il gioiese **Cardetta Nicola** (“Tigre”) fucilato a Rassa; i minervinesi **Lombardi Michele** (“Buk”) e **Di Palma Giovanni** (“Gorilla”) caduti in combattimento; i fratelli di Peschici **Biscotti Vincenzo** (“Mitra 1”) e **Antonio** (“Mario”); l’operaio coratino **Nunzio Strippoli** (“Talpa”), il primo a entrare nella città di Biella liberata, morto eroicamente in Alta Val Sorba, alla cui memoria furono intitolati un giornale e un distaccamento.

RICERCA

Infine si è concluso a cavallo tra 2019 e 2020 l’impegnativa ricerca di **GIOVANNI TAURASI** sulla “*Detenzione politica nelle carceri fasciste*”.

Il fenomeno della detenzione politica durante il Fascismo fu infatti un fenomeno particolarmente significativo: oltre 5.000 furono gli Antifascisti italiani condannati alla detenzione carceraria dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato voluto dal fascismo. Ad essi si aggiunsero le migliaia di antifascisti condannati ad altre misure restrittive o al confino politico.

Intrecciando dunque diverse fonti (fascicoli dei detenuti politici presso l’Archivio Centrale dello Stato, memorialistica e diari, atti del Tribunale Speciale) per ricostruire il tessuto di quella drammatica vicenda, fatta di stenti, ma anche di momenti di socializzazione, di appropriazione di una coscienza antifascista, di spazi di libertà esigui, ma esistenti anche all’interno della struttura penitenziaria e anche la sua evoluzione nel corso del tempo.

Nonostante il regime intendesse isolare i dissidenti, per molti antifascisti la detenzione divenne la prima vera opportunità di apprendimento culturale e civile. I detenuti politici riuscirono, a volte abilmente, a sfuggire all’occhio attento della sorveglianza e numerosi dirigenti antifascisti e dissidenti trovarono quotidianamente occasioni di confronto, studiarono, intrecciarono relazioni affettive ed amicali, ma soprattutto solidamente politiche. Lontano dalla retorica della scuola fascista, le discussioni collettive, magari stimolate da un dirigente politico, diventarono l’occasione per una generazione, che tutt’al più aveva frequentato i primi anni di scuola elementare, di scambiarsi idee e riflessioni, di parlare pubblicamente, di riconsiderare la vicenda italiana alla luce di chiavi interpretative ideologiche diverse da quelle propagandate dal regime fascista. Ed

è proprio qui che nasceva, ancora prima della lotta armata contro il nazifascismo successiva all'8 settembre 1943, l'idea di democrazia italiana che poi darà vita alla Carta Costituzionale.

Per stroncare questi legami e per isolare i detenuti politici da quelli comuni, però nel 1932 l'Ovra compì un'incursione nelle carceri italiane requisendo materiale antifascista - giornali, documenti, libri - filtrato clandestinamente nei penitenziari. L'operazione - tesa a stroncare gli strumenti di una lotta che, seppure solo a livello intellettuale, si era trasferita dentro le mura carcerarie - provocò un giro di vite nei confronti dei detenuti politici. Se fino a quel momento l'atteggiamento delle direzioni carcerarie nei loro confronti era sostanzialmente benevolo, perché rispetto ai detenuti normali non creavano problemi di ordine pubblico all'interno dei penitenziari, successivamente all'operazione dell'Ovra le direzioni adottarono misure particolarmente severe per i detenuti politici e il Regime concentrò gran parte dei detenuti politici in 3 penitenziari italiani: Civitavecchia, Fossano e Castelfranco Emilia.

Nel 2020, sarà pubblicato dall'**ANPPIA**, un volume intitolato "**Le nostre prigionie**" che ne raccoglie i risultati.

BIBLIOTECA

L'**ANPPIA** prosegue inoltre la sua consueta attività di supporto a studiosi e ricercatori mettendo a disposizione la sua ricca Biblioteca tematica incentrata sulla storia del fascismo e dell'antifascismo che raccoglie più di **5.500** volumi, alcuni dei quali difficilmente reperibili altrove.

La biblioteca, sita nella sede nazionale, ha accolto nel 2019 una media di circa **48** utenti al mese, per lo più ricercatori, dottorandi e studiosi.

Grazie anche al contributo del **MIBACT** "*per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionali*", come previsto dalla circolare 138/02, avente come finalità l'accrescimento del patrimonio librario con raccomandazione di riversare in indice, il patrimonio librario si è arricchito di volumi rari, ultime novità, riviste.

Si è provveduto anche all'acquisto di uno scanner planetario per agevolare la digitalizzazione del patrimonio librario e le richieste degli utenti della biblioteca.

Nel 2019 l'ANPPPIA ha iniziato a diffondere le proprie pubblicazioni attraverso il contatto con le Biblioteche pubbliche universitarie, specialistiche ma anche generalistiche collocate sull'intero territorio nazionale, Istituti Storici, Archivi di stato e privati, Fondazioni, al fine di facilitare l'accesso ai nostri lavori di ricerca più richiesti, come *Antifascisti nel Casellario politico Centrale* in 20 volumi e *Antifascisti alla Sbarra*, agli studiosi e ai ricercatori di ogni parte d'Italia.

L'obiettivo è di assicurare la presenza dei volumi editi o finanziati dall'ANPPPIA in almeno tre biblioteche differenti in ogni regione

DIFESA DEI VALORI COSTITUZIONALI E DELL'EUROPA UNITA

Anche nel 2019 l'**ANPPIA** ha proseguito le sue iniziative volte a difendere la Costituzione e a valorizzare la nascita dell'idea di Europa Unita frutto della riflessione degli antifascisti al confino:

VIAGGIO DELLA MEMORIA A VENTOTENE

Dal 4 al 6 ottobre 2019, l'**ANPPIA** ha organizzato in collaborazione con il *Comune di Ventotene* e l'*Archivio Storico Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione*, e con il patrocinio gratuito dell'*AICCRE (Associazioni Comuni e Regioni d'Europa)* un "viaggio della memoria" nell'isola di **VENTOTENE**.

Il Viaggio ha coinvolto sessanta persone provenienti da tutta Italia, tra cui numerosi docenti.

Nel corso delle tre giornate è stato possibile approfondire il tema del Confino e della Detenzione politica, ricostruendo le vicende sia dell'isola di Ventotene dove dopo il 1939 si trovarono oltre 800 confinati tra cui **TERRACINI, PERTINI, SPINELLI, CAMILLA RAVERA ETC**, sia quelle del carcere di Santo Stefano, già carcere borbonico, poi luogo di detenzione degli oppositori politici soprattutto anarchici e durante il fascismo degli antifascisti.

Un'ulteriore approfondimento ha riguardato poi la nascita dell'idea di Europa che vide la luce proprio su quest'isola con il manifesto "*Per un'Europa libera e unita*" redatto nell'agosto 1941, da **ALTIERO SPINELLI, EUGENIO COLORNI** ed **ERNESTO ROSSI**.

Nel corso delle tre giornate la delegazione dell'Anppia si è recata a deporre una corona davanti al monumento ai confinati politici, eretto nel 1978 e inaugurato alla presenza di 300 ex confinati e sulle tombe dei due antifascisti e federalisti della prima ora Altiero Spinelli e Luciano Bolis, che riposano nel cimitero dell'Isola.

CAMPAGNA PER INTITOLARE ALLE DONNE COSTITUENTI VIE E PIAZZE IN TUTTO IL PAESE.

Nel quadro di questa campagna, si è svolta a Roma, in occasione, della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne una conferenza stampa dal titolo "**LA VIA DELLE MADRI COSTITUENTI, STRADE CONTRO LA VIOLENZA**", organizzata dall'**ANPPIA** con l'*Associazione Nazionale Comuni Italiani*, l'*Associazione Nazionale Partigiani d'Italia*,

la *Fondazione Nilde Iotti* e il *Gruppo parlamentare del Partito Democratico al Senato della Repubblica*.

L'incontro moderato da **DANIELA PREZIOSI** (giornalista del quotidiano "Il Manifesto") e concluso da **ANNA ROSSOMANDO** (vice presidente del Senato della Repubblica,) ha visto la partecipazione di **LIVIA TURCO** (presidente della Fondazione Nilde Iotti), **VANIA BAGNI** (vicepresidente nazionale dell'ANPI), **SIMONA LEMBI** (presidente Commissione ANCI Pari Opportunità, servizi civili, Politiche giovanili e sport), e per l'Anppia della Segretaria Generale **SERENA COLONNA**.

CONTRASTO ALL'IDEOLOGIA FASCISTA, SIA A LIVELLO INTERNAZIONALE CHE NAZIONALE E LOCALE

Da sempre impegnata nella lotta contro ogni manifestazione ideologica o d'azione che si richiami al fascismo in forme palesi, occulte o dissimulate, l'**ANPPIA** partecipa e collabora a tutte le iniziative unitarie volte a contrastare idee fasciste, razziste e discriminatorie, in Italia, in Europa e nel mondo.

L'APPELLO MAI PIÙ FASCISMI

In questo quadro nel 2018 e nel 2019 ha contribuito alla raccolta di firme a sostegno dell'appello per chiedere alle Istituzioni lo scioglimento delle organizzazioni che richiamano la loro azione al fascismo e al nazismo.

Il 16 aprile 2019 una delegazione del Coordinamento nazionale di "**Mai più fascismi**" composta da Carla Nespolo, Presidente nazionale ANPI, Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, Annamaria Furlan, Segretario generale CISL, Susanna Camusso, Responsabile Politiche di Genere e Politiche Internazionali della CGIL, Roberto Rossini, Presidente nazionale ACLI, Francesca Chiavacci – Presidente nazionale ARCI, Dario Venegoni, Presidente nazionale ANED, Sandra Bonsanti, Presidente emerita Libertà e giustizia, Vincenzo Manco, Presidente nazionale UISP, Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi, Mario Artali – Presidente nazionale FIAP, Spartaco Geppetti, Presidente nazionale ANPPIA, Pierpaolo Bombardieri, Segretario generale aggiunto UIL, Carlo Scotti, Vice presidente nazionale FIVL, Andrea Liparoto, Segreteria nazionale ANPI, Andrea Cuccello, Segreteria nazionale CISL ha consegnato al Presidente della Repubblica, On. Prof. Sergio Mattarella, una prima parte delle **300.000** firme raccolte.

Il Coordinamento proseguirà nel suo impegno finché non sarà pienamente attuato il dettato antifascista della Costituzione.

LA DIFESA DELL'EUROPA DI VENTOTENE CONTRO I MOVIMENTI NEOFASCISTI

In occasione delle elezioni europee l'**ANPPIA** riconoscendosi pienamente nei valori espressi dal Manifesto redatto nel 1941 da Altiero Spinelli e Ernesto Rossi, a Ventotene, dove erano stati confinati dal regime fascista, ha promosso un appello per sostenere quelle forze politiche che a quei valori di Pace, Giustizia Sociale e Democrazia si richiamano.

L'**ANPPIA** ha espresso più volte infatti la preoccupazione, attraverso incontri e convegni, per il riaffacciarsi di movimenti nazionalisti e xenofobi che si richiamano all'ideologia nazi-fascista.

Pur avendo garantito 74 anni di pace, oggi l'Europa attraversa una profonda crisi che può essere superata solo tornando all'ispirazione delle origini.

Per questa ragione l'ANPPIA ha avviato nel 2019 un'analisi delle «**politiche della memoria**» che hanno caratterizzato la costruzione del discorso pubblico europeo . e che intende proseguire in un'ottica di scambio e sinergia con le Associazioni antifasciste e resistenti e le Istituzioni della Memoria degli altri Paesi europei.

INIZIATIVE

IN MEMORIA DEGLI EVENTI ANTIFASCISTI DELLA CITTA' NEL SECONDO DOPOGUERRA
La caduta del regime fascista ed il massacro del 28 luglio '43



MUSEO CIVICO DI BARI
Strada Saggés 13 - Città Vecchia
25 Luglio 2019 - dalle 18.30 alle 20.00

PARTECPANO
Antonio Decaro - Sindaco Città Metropolitana di Bari
Spartaco Geppetti - Presidente nazionale ANPIA
Annabella De Roberts - Ricercatrice IPSAIC
Ines Pierucci - Assessore alla cultura
Vera Gueffi - Segretaria ANPIA Puglia
Vito Antonio Leuzzi - Direttore IPSAIC

Ricordi e suggestioni di Bellino Varliero, tra memoria e storia
75° anniversario della morte del partigiano Bellino Varliero

"Bellino Varliero, il Capitano Tito", racconto biografico proposto da **Vittorio Tomasini**

Intervengono:
Luigi Viaro Sindaco di Lendinara
Laura Riviero Dirigente scolastica
Nicola Gasparetto Direttore della Biblioteca G. Bacconi
Giuseppe Trambaio Consigliere nazionale ANPIA

Coordina **Alberto Scarazzati**

Venerdì **25 OTTOBRE 2019** - ore 10.30
Sala civica ex Pescheria - Mercato coperto
Riviera del Popolo, 2 - LENDINARA

Processo per stupro è un documentario realizzato nel 1979 da un collettivo femminista, formato da sei giovani programmatrici, fotografe e registe: **Loredana Rotondo, Rony Dragaglio, Paola De Maris, Annabella Miscuglio, Maria Grazia Belmonti, Anna Carini**. Fu il primo documentario su un processo per stupro mandato in onda dalla RAI. L'idea di documentare un processo per stupro nacque in seguito ad un Convegno Internazionale sulla violenza contro le donne, organizzato dal movimento femminista nell'aprile del 1978 nella Casa delle donne in via del Governo vecchio, a Roma. In quel convegno emerse che ovunque nel mondo, quando aveva luogo un processo per stupro, la vittima si trasformava in imputata. Ebbe una vastissima eco nell'opinione pubblica relativamente al dibattito sulla legge contro la violenza sessuale ma soprattutto per l'impegno formidabile dimostrato dalla avvocatessa **Tina Lagostena-Barzi** che nel processo era difensore di parte civile. Intervengono alcune rappresentanti delle Associazioni della Casa della Memoria.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2019 ORE 17.30
Le Associazioni della Casa della Memoria e della Storia invitano alla proiezione del documentario **Processo per stupro**
Regia di **Loredana Dordi**
Italia, 1979- '63'

L'ASSOCIAZIONE TERRA PROMESSA ORGANIZZA LA MOSTRA

SCHIAVI DI HITLER
L'ALTRA RESISTENZA
RACCONTI, DISEGNI, DOCUMENTI
DEI DEPORTATI E INTERNATI ITALIANI 1943-1945

Centro studi "Schiavi di Hitler"

CAGLIARI TEATRO MASSIMO
DAL 23 AL 28 APRILE 2019
INAUGURAZIONE IL 23 APRILE ORE 18,30
CONFERENZA INTRODUTTIVA DI **VALTER MERAZZI**
Presidente Centro studi "Schiavi di Hitler"

GIORNATA DELLA MEMORIA
INCONTRO CON IL TESTIMONE

Piano Nobile Palazzo Boldini - Cittadella della Cultura
via G.B. Conti, 30 - Lendinara

presentazione del volume di **AGOSTINO BONONI**

UNA LUCE NEL BUIO
Memorie della deportazione e prigionia in Polonia e Germania 1943-1945

LUNEDÌ 28 Gennaio 2019 ore 10.30
incontro con gli studenti dell'Istituto Comprensivo (aperto a tutti)

DOMENICA 3 Febbraio 2019 ore 16.00
incontro con la Cittadinanza

Intervengono:
LUIGI VIARO - Sindaco di Lendinara
Prof. MARCO CHINAGLIA - Presidente "Amici di Gombaldi"

sarà presente l'autore Sig. **AGOSTINO BONONI**

Un Gramsci mai visto
Il pensatore rivoluzionario tra teatro, musica e poesia

Ida D'Este
COMMISSARI DEL POPOLO DEL POPOLO e ANGELO D'ORSI
Autore ed interprete **ANGELO D'ORSI**
Musiche a cura di **DAVIDE GIROMINI**

INGRESSO A OFFERTA LIBERA
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

TEATRO DEGLI IMPAVIDI
Sarzana

SABATO 23 FEBBRAIO
ore 21:00

Dal carcere al lager
Presentano il libro di **Ida D'Este**
Croce sulla schiena:
Luisa Bellina, curatrice
Maria Teresa Segna, Resistenza
Lectture di brani a cura di **Luisa Filippini**
Introduce **Nadia Olivieri**

25 aprile
2019
FESTA DELLA LIBERAZIONE
74° anniversario

CORTEO NAZIONALE
FERMARE LA GUERRA / NO FLY ZONE
STOP ALLA COOPERAZIONE MILITARE E DIPLOMATICA CON LA Turchia
APRIRE CONTOGGI UMANITARI
SCENDI IN PIAZZA PER IL ROJAVA!

MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE
25 APRILE 2019
74° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

VENEZIA
Giovedì 25 aprile

9.30 | Piazza S. Marco
Alzabandiera e onori resi da una Compagnia in Armi Interforze

10.15 | Sestiere di Cannaregio - Campo S. Canciano
Percorso della Memoria:
- Campo S. Canciano - Bruno Crovato
- Ponte dei Sartori - Luigi Borgato
- Calle Priuli (Strada Nova) - Giuseppe Tramontin
- Fondamenta S. Felice - Ubaldo Belli
- Calle Colombina - Piero Favretti
- Campiello dei Magazan - Augusto Picutti
Corteo Corento - Manifesti Azzurri
Il corteo sarà accompagnato dal Coro "25 Aprile"

11.30 | Campo del Ghetto Nuovo
Conclusioni del Percorso della Memoria - Festa della Liberazione
Lectture degli studenti dell'Istituto Superiore Benedetti-Tommaso Venezia
Concerto della Banda Musicale Pellestrina
Cerimonia dell'Alzabandiera - Commemorazione Ufficiale

Paolo Gignanti - Presidente Comunità Ebraica di Venezia
Luigi Smuraglia - Presidente Emerito ANPI
Carlo Bugnaro - Sindaco di Venezia

18.50 | Piazza S. Marco

Venerdì 10 Maggio
ore 20.30
Biblioteca Comunale "Casa Bondi"
Castenaso

NUOVI E VECCHI FASCISTI IN EUROPA
DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

Roberta Mira
(Storica e Ricercatrice)
intervista
Luciano Casali
(Professore Alma Mater e Storico)
e **Massimo Meliconi**
(Vicepresidente nazionale ANPIA)

RICORDIAMO I FRATELLI ROSSELLI
nell'82° anniversario dell'assassinio

Omaggio presso la targa posta nella casa in cui nacquero

REFLESSIONI SU AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, SOSTENIBILITÀ E NON SOSTENIBILITÀ

Il DIATI (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino) promuove, come a nelle sue motivazioni di essere, una serie di conferenze sul tema generale del contrasto ai cambiamenti epocali nel campo del clima e della gestione delle risorse naturali.

PROGRAMMA:
7 Ottobre 2019, ore 17.30
Antiradice: scienziati in un ambiente estremo.
Filippo Calli (Geologia, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)
Daniela Carli (Biotecnologie, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)
Francesco Lupo (DIATI, Politecnico di Torino)
Modena Rajandrea Serfi (DIATI, Politecnico di Torino)
Introduzione: Alessandro Baldo (Inferenza del Polo del 900 di Torino)
Aula di Politecnico di Torino
Cene da casa degli Amici, 24

18 Ottobre 2019, ore 17
Riflessioni sul legame acqua-cibo nel XXI secolo
Luca Rossi (DIATI, Politecnico di Torino)
Modena Bruno Segre (ANPIA)
Introduzione: Bruno Segre (ANPIA)
Sala didattica, Polo del 900
Via del Cammino, 14

15 Novembre 2019, ore 17
Sostenibilità e non sostenibilità
Loredana Calli (Inferenza degli studi di Torino)
Angela Tartaglia (Politecnico di Torino)
Modena Bruno Segre (ANPIA)
Introduzione: Bruno Segre (ANPIA)
Sala didattica, Polo del 900
Via del Cammino, 14

6 Dicembre 2019, ore 17
Riflessioni sulla mitigazione climatica
Rajandrea Serfi (DIATI, Politecnico di Torino)
Modena Bruno Segre (ANPIA)
Introduzione: Bruno Segre (ANPIA)
Sala didattica, Polo del 900
Via del Cammino, 14

Coordinamento:
Tomaso Baldo e Paola Procacci (DIATI, Politecnico di Torino)
Alessandro Monchetti (ANPIA, Torino)

Di seguito un elenco di alcune delle iniziative svolte dall'ANPPIA e dalle sue federazioni locali nel corso del 2019:

GENNAIO

5 GENNAIO: Gli antifascisti di Parma ricordano **GUIDO PICELLI** nell'82° anniversario della sua morte. **ANPPIA PARMA**, in collaborazione con **CGIL Parma, Aicvas e Anpi. PARMA**, Piazzale Picelli.

17 GENNAIO: **ANPPIA VENEZIA**, presso l'Aula magna dell'Ateneo Veneto. Presentazione del libro di **PAOLO BERIZZI** *"Nazitalia. Viaggio in un paese che si è riscoperto fascista"*.

19 GENNAIO: **ANPPIA LENDINARA**, presentazione del libro di **CLAUDIO VALLARINI** *"È cessata la pioggia. Guerra segreta nella provincia di Rovigo e nel Veneto meridionale. 1943-1945"* presso la Cittadella della cultura – **LENDINARA**.

22 GENNAIO: per il giorno della Memoria - **ANPPIA VERONA** in collaborazione con **IVRR, Aned, Anpi**. Presentazione del libro di **IDA D'ESTE** *"Croce sulla schiena"*.

24 GENNAIO: **ANPPIA ROMA**. *"Troppo sangue in quell'armadio. Le stragi nazifasciste, un archivio misterioso ed una giustizia tutta da fare"*. Interventi di **DAVIDE CONTI** e **LUCA BAIADA**. Presso la sala consiliare del Municipio, in collaborazione con il Municipio Roma III.

24 GENNAIO: **ANPPIA VENEZIA**, presso il Teatro dei Frari. Proiezione del film *"Viaggio nella fabbrica dello sterminio"*.

26 GENNAIO: **ANPPIA CASALPUSTERLENGO**, in collaborazione con **Anpi** e con il patrocinio del **Comune di Casalpusterlengo**. Mostra Concerto del duo **NATALYA CHESNOVA** e **NICOLA PORTONATO** *"La musica dei popoli oppressi. Deportazione e resistenza al nazismo nell'Europa orientale"*. La mostra è stata dedicata a disegni satirici sovietici contro l'invasore nazista. Il concerto è stato dedicato alle musiche rom e jiddish, le due etnie e culture più colpite dai nazisti. Letture di testimonianze delle deportazioni e della vita nei campi di concentramento.

26 GENNAIO: **ANPPIA CASALPUSTERLENGO**, in collaborazione con **Anpi** e **Centro Culturale Casalpusterlengo** e con il patrocinio del **Comune di Casalpusterlengo**. Inaugurazione della mostra *"Storia e cronaca della Resistenza italiana ed europea. Omaggio ai caduti per la libertà"*, presso la Biblioteca comunale di Casalpusterlengo.

28 GENNAIO E 3 FEBBRAIO: Giorno della Memoria - **ANPPIA LENDINARA**. Presentazione del libro di **AGOSTINO BONONI** *"Una luce nel buio. Memorie della deportazione e prigionia in Polonia e Germania 1943-1945"*. Incontri con gli studenti e con la cittadinanza.

FEBBRAIO

23 FEBBRAIO: ANPPIA SARZANA. Spettacolo teatrale “*Un Gramsci mai visto. Il pensatore rivoluzionario tra teatro, musica e poesia*”, presso il Teatro degli Impavidi, **SARZANA**.

26 FEBBRAIO: ANPPIA ROMA. Presentazione del libro “*Il caso Berneri. Antifascisti italiani nella Spagna rivoluzionaria (1936-1937)*”. Presso la Casa della Memoria, con **MAURO CANALI, SILVIO MARCONI** e **SAVERIO WERTHER PECHAR**.

MARZO

2 MARZO: ANPPIA VERONA, in collaborazione con **IVRR** e **Anpi**. “*Da movimento antisistema a regime liberticida. Una riflessione storica a cent’anni dalla fondazione del fascismo*”, conferenza di **MIMMO FRANZINELLI**.

8 MARZO: ANPPIA TORINO. Presentazione del libro “*Comunisti, fascisti e questione nazionale*” di **STEFANO G. AZZARÀ**, presso il Polo del 900.

16 MARZO: ANPPIA VERONA, in collaborazione con **IVRR** e **Anpi**. “*Fango e frutto: i Patti e il loro destino*”, conferenza di **ALBERO MELLONI**, in occasione del novantesimo anniversario dei patti lateranensi.

26 MARZO: presentazione del documentario di **GIORGIO TREVES** “*1938 – Diversi*”, patrocinato da **ANPPIA** e *Comunità ebraica* di **VERONA**.

APRILE

13 APRILE: ANPPIA CASALPUSTERLENGO, in collaborazione con **Anpi** e **Centro Cultura Casalpusterlengo**. Inaugurazione della mostra documento “*Dalla parte della Costituzione. Il fondamento della nostra democrazia*” a cura di **SERGIO GALUZZI**, presso la biblioteca comunale di **CASALPUSTERLENGO** (visitabile fino al 24 aprile).

13 APRILE: ANPPIA LENDINARA. Visita guidata per 40 ragazzi di terza media della scuola secondaria di primo grado Pio Mazzucchi di **CASTELGUGLIELMO** sui luoghi dell'*eccidio di Villamarzana* e al monumento museo dei **43 martiri di Villamarzana**.

23 APRILE: ANPPIA CAGLIARI, in collaborazione con altre associazioni: inaugurazione mostra *Schiavi di Hitler* a **CAGLIARI** (23-28 aprile). Conferenza introduttiva di **VALTER MERAZZI**.

24 APRILE: incontro del Presidente **SPARTACO GEPPETTI** con gli esponenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma nella ricorrenza del 74° anniversario della Liberazione, presso il Palazzo del Quirinale.

25 APRILE: ANPPIA CASALPUSTERLENGO, presso il Teatro Comunale. Lettura scenica dal titolo *"Come nasce il fascismo"*. Elaborazione testo e letture in teatro a cura delle sezioni **ANPPIA** e **Anpi**.

25 APRILE: ANPPIA ROMA: 74° della Liberazione d'Italia. Omaggio ai martiri delle *Fosse Ardeatine* e Corteo da Largo B. Bompiani a Porta San Paolo, **ROMA**. In collaborazione con **ANPI - ANED - ANEI - ANVRG Roma - ANPC - FIAP - Circolo G. Bosio**.

26 APRILE: ANPPIA TORINO. Presentazione del libro di **DAVIDE CONTI** *"Fascismo, Antifascismo e continuità dello Stato. Storia del Generale Mario Roatta"*, presso la Sala didattica del **Polo del 900 – TORINO**.

27 APRILE: ANPPIA CASALPUSTERLENGO, in collaborazione con l'*Anpi provinciale di Lodi* e con l'amministrazione comunale di **GRAFFIGNANA**. Inaugurazione della pietra di inciampo per **CAMILLO TONANI**, deportato, morto a Mauthausen.

MAGGIO

1 MAGGIO: ANPPIA LENDINARA. Biciclettata storica sui luoghi dell'eccidio di Villamarzana. La manifestazione ha coinvolto i comuni di Lendinara, Castelguglielmo, San Belino e Villanova del Ghebbo.

10 MAGGIO: ANPPIA BOLOGNA e *Anpi*. Presso la biblioteca comunale Casa Bondi - Castenaso. *"Nuovi e vecchi fascismi in Europa. Dalle origini ai giorni nostri"*. **ROBERTA MIRA** intervista **LUCIANO CASALI** e **MASSIMO MELICONI**.

17 MAGGIO: ANPPIA MILANO, presso il Circolo De Amicis. Incontro-dibattito “*Quale Europa?*”, in collaborazione con *Anpi, Fiap e Aned*.

17 MAGGIO – 3 GIUGNO: ANPPIA CASALPUSTERLENGO in collaborazione con *Anpi* e *Centro Cultura Casalpusterlengo*. Esposizione della mostra “*Percorsi di Memoria. Casalpusterlengo 1922-1945: luoghi e fatti di resistenza antifascista*”, presso l’Istituto di Istruzione Superiore Cesaris, con visite guidate per le classi.

27 MAGGIO: ANPPIA BOLOGNA. Presentazione della graphic novel “*Renata Viganò con parole sue*”, di **MATTEO MATTEUCCI**, letture di Anna Selva.

GIUGNO

8 GIUGNO: ANPPIA TORINO. Tavola rotonda “*Capitalismo e (dis)ordine mondiale. In ricordo di Giovanni Arrighi*”, presso il Polo del 900.

8 GIUGNO: ANPPIA BOLOGNA. “*Un fiore per l’antifascismo*”. Commemorazione di **LIBERO ZANARDI**, ucciso dai fascisti il 9 giugno 1922, presso la tomba. A seguire, commemorazione al monumento che ricorda gli antifascisti presso l’ingresso nord della Certosa.

9 GIUGNO: Commemorazione dei **FRATELLI ROSSELLI** nell’82° anniversario dell’assassinio. Omaggio presso la targa posta nella casa in cui nacquero. In collaborazione con *Anpi e Fiap*.

12 GIUGNO: ANPPIA BARI. “*Il contributo meridionale alla lotta operaia antifascista*”, presso Sala A. Busto (Uil Puglia).

22 GIUGNO: nel 130° anniversario dalla nascita, omaggio a **CAMILLA RAVERA**: Acquese antifascista, prima donna al mondo eletta segretaria di un partito politico, prima donna nominata Senatrice a vita in Italia. Presso Palazzo Robellini, Acqui Terme. Nell’ambito della manifestazione è stata posta una targa commemorativa presso la casa natale. Iniziativa in collaborazione con *Anpi, Comune di Acqui Terme, Fondazione Luigi Longo*.

25 GIUGNO: ANPPIA NAZIONALE e ANPPIA MILANO, in collaborazione con *Anpi, Fiap e Aned*, organizza un incontro-dibattito in occasione della presentazione del libro di **DAVIDE CONTI** “*Gli uomini di Mussolini. Prefetti, questori e criminali di guerra dal fascismo alla Repubblica italiana*”, presso il Circolo De Amicis di Milano.

27 GIUGNO: ANPPIA ROMA presso la Casa della Memoria. Incontro “*Fuga in quattro tempi: Lipari 1929*”: nel 1929 **CARLO ROSSELLI, EMILIO LUSSU, FRANCESCO PAOLO NITTI**, allora confinati a **LIPARI**, sono i protagonisti di *Fuga in quattro tempi*, il racconto che Rosselli stesso scrisse e pubblicò su Almanacco socialista nel 1931 in Francia. Con interventi di **VALDO SPINI, PIERLUIGI REGOLI** e **ALDO TORCHIARO**.

LUGLIO

24 LUGLIO: ANPPIA ROMA. Presentazione del libro “*I socialisti e l’Assemblea Costituente (1946-1948)*”, presso la Casa della Memoria. In collaborazione con **Biblioteche di Roma, Fondazione Bruno Buozzi, Aned, Anpi, Fiap**. Interventi di **PAOLO BAGNOLI, FRANCO OTTAVIANO, SALVATORE RONDELLO**.

25 LUGLIO: ANPPIA BOLOGNA - 76° anniversario della caduta del fascismo. Interventi di **VIRGINIO MEROLA** (sindaco di Bologna) e **MASSIMO MELICONI** (Presidente Anppia Bologna).

25 LUGLIO: ANPPIA BARI. “*In memoria degli eventi antifascisti della città nel secondo dopoguerra. La caduta del regime fascista ed il massacro del 28 luglio ‘43*” Museo civico di Bari.

25 LUGLIO: come ogni anno, l’**ANPPIA DI LIVORNO** ricorda il 25 luglio 1943, giorno non tanto “della caduta del Fascismo” che ebbe un seguito di sangue e distruzioni per altri lunghi mesi, ma giorno in cui milioni di italiani scesero in piazza festeggiando la fine del regime e la libertà che pensavano finalmente riacquistata, con la proiezione del film “*La terra dell’abbastanza*” dei fratelli **D’INNOCENZO**.

SETTEMBRE

8-29 SETTEMBRE: Mostra di pittura “*La presenza dell’assenza*” presso il Polo del 900 – Torino, organizzata dall’**ANPPIA NAZIONALE** in collaborazione con le Federazioni di **LIVORNO E TORINO**.

21 SETTEMBRE: Giornata Internazionale della Pace. **ANPPIA CASALPUSTERLENGO**, in collaborazione con altre associazioni locali. Allestimento di uno stand Anppia con esposizione di libri e documenti.

21 SETTEMBRE: Giornata Internazionale della Pace. **ANPPIA CASALPUSTERLENGO**, in collaborazione con Anpi. Lettura scenica dal titolo “*Espelliamo la guerra dalla storia dell’umanità*”

OTTOBRE

7 OTTOBRE - 6 DICEMBRE: **ANPPIA TORINO** e **DIATI POLITECNICO DI TORINO**. Ciclo di incontri di riflessione su ambiente, cambiamenti climatici, sostenibilità e non sostenibilità.

14 OTTOBRE: **ANPPIA TORINO**, in collaborazione con *Aicvas*. Presentazione del libro “*Il caso Berneri. Antifascisti italiani nella Spagna rivoluzionaria (1936-1937)*”, presso la Sala didattica del Polo del 900.

19 OTTOBRE: **ANPPIA VERONA**, in collaborazione con *IVRR e Anpi*. Presentazione del libro “*Dopo Mussolini. Processi ai fascisti e ai collaborazionisti*”, di **ANDREA MARTINI**.

21 OTTOBRE: **ANPPIA ROMA**. Convegno “*Comunismo e nazismo: tutta un’altra storia. Riflessioni dopo la risoluzione UE*”. Presso la Casa della Memoria, con **DAVIDE CONTI, GIUSEPPE FILIPPETTA, MASSIMILIANO SMERIGLIO**.

25 OTTOBRE: **ANPPIA LENDINARA**. “*Bellino Varliero, il capitano Tito*”, racconto biografico proposto da Vittorio Tomasin: ricordi e suggestioni di Bellino Varliero, tra memoria e storia, nel 75° anniversario della morte del partigiano.

NOVEMBRE

4 NOVEMBRE: **ANPPIA ROMA**, presso la Casa della Memoria. Convegno “*Emigrazione e Resistenza a Roma: il contributo della comunità pugliese*”, con **DAVIDE CONTI, MASSIMILIANO DESIANTE** e la testimonianza di **ANNA TONON**.

8 NOVEMBRE: *IL COLONIALISMO FASCISTA. STORIA, MEMORIA E MITO DELL'ITALIANO BRAVA GENTE.* Convegno internazionale organizzato da **ANPPIA NAZIONALE** e **ANPPIA BOLOGNA**, in collaborazione con il *Master in Comunicazione storica dell'Università di Bologna e i Dipartimenti di Storia Culture e Civiltà e di Lingue, Letterature e Culture Moderne.*

9 NOVEMBRE: **ANPPIA VERONA**, in collaborazione con **IVRR** e **Anpi**. “Fascismi”, conferenza di **GIULIA ALBANESE** nell’ambito del ciclo di incontri intitolato “Verso il mondo nuovo. L’Europa e il primo dopoguerra”.

11 NOVEMBRE: adesione all’iniziativa di solidarietà per **LILIANA SEGRE** “*MILANO NON ODIA: INSIEME PER LILIANA!*” promossa da Bella Ciao Milano.

16 NOVEMBRE: **ANPPIA CASALPUSTERLENGO**, in collaborazione con **Anpi**. Lezione del prof. **GIANCARLO RESTELLI** “*Patto Molotov-Ribbentrop e Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 settembre 20*”.

19-21 NOVEMBRE: **ANPPIA MILANO** e **ANPPIA NAZIONALE** in collaborazione con **Anpi**, **Aicvas**, **Aned**, **Fiap**, **Istituto Nazionale Ferruccio Parri**. Ciclo di 3 incontri presso la Casa della Memoria di Milano: “*Contro il fascismo oltre ogni frontiera. Il contributo italiano alla lotta contro il nazifascismo in Europa*”.

22 NOVEMBRE: **ANPPIA MILANO**, con **Circolo Carlo Rosselli** e **Fiap**. Presentazione del volume di **PAOLO BAGNOLI** “*L’Italia civile dei Rosselli*” e a seguire proiezione del documentario “*Le parole di Ventotene: Ernesto Rossi e il progetto di Europa Unita*” (di **MARCO CAVALLARIN**, **MARCO MENSA** ed **ELISA MERENGHETTI**).

25 NOVEMBRE: **ANPPIA ROMA**, insieme alle Associazioni della Casa della Memoria e della Storia. Proiezione del documentario “*Processo per stupro*”.

26 NOVEMBRE: Partecipazione all’incontro “*La via delle Madri Costituenti, strade contro la violenza*”, iniziativa della Vice Presidente del Senato della Repubblica **ANNA ROSSOMANDO**, presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica.

DICEMBRE

3 DICEMBRE: **ANPPIA CAGLIARI**. Presentazione del libro di **CARLO DORE** “*Giaime Pintor. L’eroico sacrificio della vita per il riscatto dal nazifascismo*”, presso la Fondazione di Sardegna.

14 DICEMBRE: **ANPPIA VERONA**, in collaborazione con **IVRR** e **Anpi**. Incontro e presentazione del libro “*A modo mio. La guerra e la Resistenza raccontata ai miei nipoti*”, di Sara

FRACASTORO RUDI.

21 DICEMBRE: ANPPIA TORINO, in collaborazione con *Alterlab*. Proiezione del documentario *“Start up a war. Psicologia di un conflitto”*.

COMUNICAZIONE

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 1 - 2 gennaio - febbraio 2019

LE PREVISIONI ECONOMICHE DISEGNANO UN PAESE IN DIFFICOLTÀ CHE FATTA A RIPRENDERSI

CRESITA ITALIA, QUESTO GOVERNO NON È LA SOLUZIONE

Segnali inquietanti dall'Abruzzo e dalla Sardegna



di Giorgio Galati

Un anno di disastri, si conferma che il voto del 4 marzo non sono la soluzione della crisi italiana...

GRANDI PARTECIPAZIONE AI GAZEBO, HANNO VOTATO 1.500.000 ISCRITTI, AL VINCITORE IL 70 PER CENTO DELLE PREFERENZE

Nicola Zingaretti alla guida del PD

Alla fine il popolo del Pd si è svegliato ed è andato a votare in massa per scegliere il suo nuovo segretario...

segue a pagina 3

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 3 - 4 maggio - aprile 2019

IL CASO SIRI SPACCA LA MAGGIORANZA

Il sottosegretario su iniziativa del Presidente del Consiglio Conte viene rimosso. Scambio di minacce tra Salvini e Di Maio



di Giacomo Pirello

A fine questa volta il risultato politico lo hanno portato a casa i cinque stelle, ottenendo che il sottosegretario Armando Siri...

Benito Mussolini e i ladri di regime

Gli arricchimenti illeciti del fascismo nel libro di Mauro Carnali e Clemente Volpi

segue a pagina 19

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 5-6 maggio - giugno 2019

MAURIZIO LANDINI: SENZA LAVORO NON CI PUÒ ESSERE RIPRESA

La minaccia di un sciopero generale contro l'immobilismo e la mancanza di iniziative per promuovere il rilancio economico e la produzione



di Giacomo Pirello

A fronte di una fase in cui tutti i corpi intermedi sono tendenzialmente in crisi in termini di adesione e partecipazione...

Il sindacato sono fatti da lavoratori e vivono nella misura in cui le persone lo ritengono utile...

segue a pagina 2

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 7-8 luglio - agosto 2019

TROVATO UN ACCORDO CHE FINO A UN MESE FA SEMBRATO IMPOSSIBILE

SORPRESA! NASCE IL GOVERNO M5S-PD (GRAZIE A SALVINI...)

La vittoria del Premier Giuseppe Conte, che da analista arbitro diventa protagonista assoluto. La piattaforma Rousseau approva questa alleanza con oltre l'80% di voti.



di Giacomo Pirello

Da tempo in casa Lega ci si spalleggiava a vicenda accarezzando il sogno di un governo monocolore...

segue a pagina 2

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 9-10 settembre - ottobre 2019

LE DESTRE CONQUISTANO L'UMBRIA MA IL GOVERNO OSTENTA SICUREZZA

Il voto regionale



di Giacomo Pirello

Nella sorprendente pare essere uscito dalla urna umbra la notte di domenica 27 ottobre, quando già i primi exit poll...

segue a pagina 6

L'antifascista

fondato nel 1954 da Sandro Pertini e Umberto Terracini

Periodico degli antifascisti di ieri e di oggi - anno LXV - n° 11-12 novembre - dicembre 2019

JOHNSON VINCE LE ELEZIONI: LONDRA SE NE VA MA IL FUTURO INGLESE PREVEDE UN CAOS PAUROSO

A un passo dalla Brexit



di Alberto Di Biase

A fine ha esato Boris Johnson a prevalere nelle elezioni nel Regno Unito dello scorso 12 dicembre...

segue a pagina 10

ADDIO A GUIDO ALBERTELLI, PRESIDENTE ONORARIO DELL'ANPPIA

Figlio del martire delle Fosse Ardeatine Pilo, soppa rilanciare la nostra associazione negli anni della sua presidenza. Il saluto di Spartaco Gappetti

Ho conosciuto il Presidente dell'ANPPIA, Guido Albertelli, il 28 novembre 2008 a Livorno.

segue a pagina 17

L'EDITORIALE

HA VINTO LA COALIZIONE DEGLI ITALIANI, UN PARTITO POPULISTA

Avete sentito nelle ultime notizie che Salvini è il candidato premier? Il partito di Matteo Salvini...

segue a pagina 5

IL PRESIDENTE USA VERSO IL PROCESSO TRUMP ACCUSATO DI ABUSO DI POTERE RISCHIA L'IMPEACHMENT

Abuso di potere: questa l'accusa principale mosso al presidente degli USA Donald Trump...

Il processo di impeachment non è poi così leggero. (Ostruzione all'inchiesta del congresso)...

segue a pagina 10

CRONACA DI UNA CRISI

LA MORTE DI BORRELLI

ADDIO CAMILLERI

GARIBALDINI IN SPAGNA

ATTENTATI SUI TRENI

COMITATO ANTIFASCISTA

ANTIFASCISTI SPAGNA

VIAGGIO A VENTOTENE

SEGRE

PINAZZA FONTANA

MURO DI BERLINO

ADDIO BIANCA

IL GIORNALE

L'**ANPPIA** dal 1954 pubblica il suo giornale, **l'antifascista**. Fondato da **SANDRO PERTINI** (primo direttore) e **UMBERTO TERRACINI**, nel corso di questi sessant'anni ed oltre non ha mai smesso di essere pubblicato. Annovera tra i suoi direttori personalità come **ENRICO MINIO, SERGIO GHINI, FRANCESCO COLONNA, STELIO RUBEO, ANTONELLA AMENDOLA** e **GINO MORRONE**, attuale direttore.

Rimasto l'unico giornale di un'associazione della memoria antifascista ad uscire in formato cartaceo, è sempre più punto di riferimento per molti lettori, anche non iscritti alla nostra associazione.

Ha una tiratura di **1850** copie, esce a cadenza bimestrale ed è composto da **32** pagine. Si contano anche decine tra biblioteche ed archivi tra gli abbonati. E nonostante la crisi della carta stampata, il numero degli abbonati cresce lievemente ogni anno.

Oltre a un'analisi della politica nazionale e internazionale, al suo interno vengono pubblicate piccole ricerche storiche, inchieste su movimenti neo fascisti e xenofobi, si dà spazio a recensioni di libri a tema storico e culturale, oltre che a raccontare le attitudini dell'**ANPPIA** a livello locale e nazionale.

Tra i nostri attuali collaboratori si possono annoverare giornalisti di esperienza come **GIORGIO GALLI, ALDO GIANNULI, ELISABETTA VILLAGGIO, SAVERIO FERRARI, NICOLA CORDA** o storici come **DAVIDE CONTI, GIOVANNI TAURASI**, e tanti giovani giornalisti che collaborano in maniera sempre più attiva.

Anche per questo con la messa on-line del nuovo sito nel 2020, ci sarà un blog per ora interno al sito, chiamato **l'antifascista online**, nel quale proveremo ad aumentare la quantità di articoli stando più al passo con le notizie che non possono essere per forza di cose pubblicate su una rivista bimestrale.

IL SITO: WWW.ANPPIA.IT

Dopo un primo restyling importante del nostro sito avvenuto nel 2012, nel 2019 si è avviato un processo di rifacimento totale. A novembre, dopo alcuni mesi di studio sulle nuove tecnologie e funzionalità, abbiamo affidato a una società del settore, **SulleAli**, con provata esperienza di programmazione web per associazioni no profit, la progettazione del nuovo sito dell'**ANPPIA**.

Nel corso del 2019 ci siamo accorti che ormai i canali di comunicazione diretti passavano principalmente attraverso le pagine social, e il sito veniva visto più di “rimbalzo”. I visitatori erano sempre sui 20 mila l’anno, ma la necessità di coordinare meglio i vari aspetti di comunicazione su internet ci obbligava a fare delle scelte.

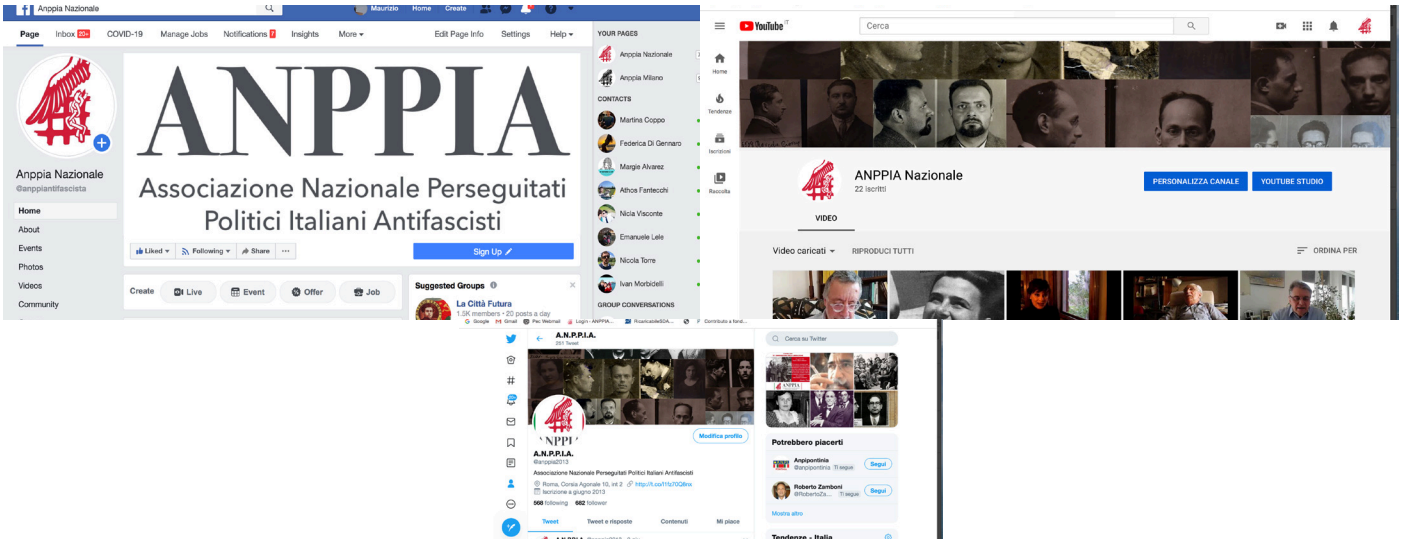
Nel corso della seconda parte del 2019 si è lavorato alla preparazione dei contenuti del nuovo sito, che sarà on line a fine luglio 2020, come le 5600 biografie digitalizzate, moltissime con foto e documenti presi all’Archivio di Stato, e con collegamenti ipertestuali ad altri archivi biografici (come la banca dati dei combattenti di Spagna, e in progetto quello con il Ricompart dell’Archivio di Stato, ma anche di altri archivi digitali locali) in modo da iniziare un lavoro che nei prossimi anni porterà ad una rete informatica di pi ampie proporzioni.

Si è iniziato sempre nel corso del 2019 un riordino dell’archivio dell'**ANPPIA** che porterà a una sua digitalizzazione e messa on line. Tutte queste fasi propedeutiche di lavoro porteranno appunto nel 2020 all’uscita del nostro nuovo sito.



L’home page del nuovo www.anppia.it

LE PAGINE SOCIAL

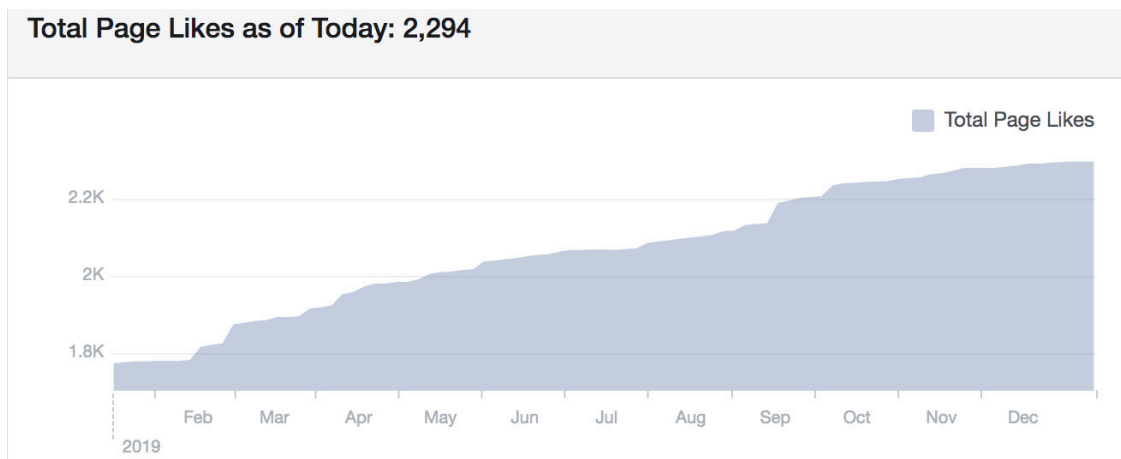


L'**ANPPIA** utilizza 4 dei grandi social media.

Facebook, Twitter, Youtube, Instagram.

Nel 2019 la pagina più utilizzata e seguita è stata senza dubbio quella di facebook, con un aumento esponenziale dei post, dei contatti e delle interazioni, che per alcuni post hanno toccato i **4000** contatti (tra condivisioni, like, e altro).

La pagina stessa è salita (dopo il problema riscontrato quando fummo costretti a passare da pagina privata a pagina pubblica con la conseguente perdita di centinaia di "amici") da **1771** like a **2294**, mantenendo il trend di incremento anche nei primi mesi del 2020.



La pagina Twitter ha circa **600** followers, ed è utilizzata principalmente per comunicazioni ufficiali dell'associazione, o notizie di eventi.

Il canale **YOUTUBE** dell'**ANPPIA** è rimasto inattivo per qualche anno, e da fine 2019 abbiamo iniziato un programma di rilancio che vedrà nel corso del 2020 un aumento considerevole dei video inseriti, che saranno sia convegni e iniziative, che piccoli documentari, e video interviste del nostro archivio audiovisivo.

Per ultimo abbiamo aperto la pagina **INSTAGRAM**, che prende un target differente di possibili contatti.

Tutte queste pagine social saranno coordinate tra loro e al sito, con un programma di comunicazione mirato, che sarà attuato a partire da settembre 2020. Saremo seguiti dalla società che ha sviluppato il nuovo sito.

Crediamo quindi che in prospettiva aumenteranno considerevolmente sia gli utilizzi di questi mezzi di comunicazione (e questo periodo recente di emergenza ne è un esempio concreto) che le persone che riusciremo a contattare ed informare sul nostro lavoro.



ANPPIA

Associazione Nazionale Perseguitati
Politici Italiani Antifascisti

Corsia Agonale 10 - 00186 Roma
info@anppia.it
tel 06-6869415 cel 3714977393

www.anppia.it

 **Anppia Nazionale**

 **@anppia2013**

 **anppia_nazionale**

 **ANPPIA nazionale**